

# Riscossione, rinnovato il contratto: aumento di 210 euro e orario ridotto

## Contrattazione

Siglato l'accordo tra Ader e Equitalia Giustizia e Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin

### Cristina Casadei

Agli 8mila lavoratori della riscossione arriverà un aumento medio mensile lordo di 210 euro, a fronte di una riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti alla settimana, dopo che Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin hanno firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro con Agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader) ed Equitalia Giustizia per il periodo che va da gennaio 2025 a gennaio 2027. Oltre al contratto collettivo nazionale di lavoro 2025-2027, la lunga trattativa ha portato anche alla firma del contratto integrativo aziendale per Ader che porterà ai lavoratori un premio di risultato di 2.697 euro per la terza area, terzo livello, che corrisponde a un aumento del 15%, secondo quanto calcolano i sindacati.

Premesso che ai lavoratori verranno pagati tutti gli arretrati da gennaio 2025, l'importo di 210 euro per la terza area, terzo livello, corrisponde a un aumento tabellare dell'8%. Ma non è tutto, perché considerando anche il miglioramento degli scatti di anzianità che è stato condiviso l'incremento complessivo è del +10%. Le decorrenze retroattive degli aumenti sui minimi tabellari saranno del 4% dal 1° gennaio 2025 e del 3% dal 1° gennaio 2026. Il rimanente 1% arriverà ai lavoratori da gennaio del 2027 che segna anche la scadenza del contratto.

Come evidenzia Daniele Ginese

della Fabi, «viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro». Ramon Bertone della First Cisl parla di «importante risultato economico e di miglioramento della qualità della vita dei lavoratori». Il nuovo contratto prevede infatti maggiore flessibilità oraria e di lavoro. Tra le principali novità della parte normativa ci sono il coworking, l'indennità di posizione per chi esercita funzioni di responsabilità, l'eliminazione del salario di inserimento per i neo-assunti, la riduzione dell'orario settimanale a 37 ore a parità di retribuzione, il riconoscimento del buono pasto anche in smart working, l'aumento delle postazioni di tele-lavoro, una regolamentazione più equa della mobilità territoriale e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana.

Per Riccardo Sanna della Fisac, «questa ipotesi di rinnovo è fondamentale tanto quanto il settore, che resta indispensabile per l'economia pubblica e in generale per il modello sociale del nostro paese». Giovanna Ricci della Uilca parla di «un risultato che va ben oltre le posizioni di partenza della controparte» e sottolinea «il significato politico e strategico di questo accordo. I lavoratori della Riscossione hanno garantito allo Stato, nel solo 2025, entrate per 16,8 miliardi di euro: una media di oltre 2 milioni di euro per dipendente».

Adesso la parola passa proprio a loro che dovranno votare l'ipotesi di accordo nelle assemblee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data Stampa 6640 - Data Stampa 6640

Data Stampa 6640 - Data Stampa 6640

# Riscossione Aumento di 210 euro nel nuovo Ccnl In provincia 69 addetti

Per gli addetti di Agenzia Entrate-Riscossione ed Equitalia Giustizia è arrivata ieri mattina l'ipotesi di accordo sul rinnovo del contratto collettivo con Fisac-Cgil, First-Cisl, Uilca-Uil, Unisin e **Fabi**. L'accordo interessa gli addetti delle agenzie di riscossione, che in Bergamasca sono 69 e prevede un aumento tabellare dell'8% nel triennio, pari a 210 euro per il livello medio (3° area, 3° livello). L'incremento graduale prevede il 4% dal primo gennaio 2025, il 3% dal gennaio 2026 e un ulteriore 1% da inizio 2027. In combinato con il valore degli scatti di anzianità l'aumento percentuale arriva al 10%. Rinnovati anche i contratti di secondo livello.

Per i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione il premio aziendale (Vap) cresce del 15% per un importo di 2.697 euro per il livello medio, previsti anche incrementi nei rimborsi chilometrici e l'ampliamento del telelavoro. Stesso aumento del 15% anche per il Vap di Equitalia Giustizia, oltre al rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria e il raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi.

Intesa anche sulla riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti, l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso, l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29401 - SL\_CAL



Vai all'articolo <https://www.europesays.com/it/500999/>

EUROPE SAYS Contratti e rapporti di lavoro



Ascolta la versione audio dell'articolo

Agli 8mila lavoratori della riscossione arriverà un aumento medio di 210 euro, a fronte di una riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti alla settimana, dopo che **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin hanno firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro con l'**Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia**. L'intesa copre il periodo che va da gennaio 2025 a gennaio 2027. Non solo. La lunga trattativa ha portato anche alla firma degli accordi di secondo livello che porteranno ai lavoratori un importante premio di risultato, di poco inferiore a 2.700 euro. Ma vediamo.

L'aumento e il premio

Premesso che ai lavoratori verranno pagati tutti gli arretrati da gennaio 2025, l'importo di 210 euro per la 3 area, 3 livello, che è stato condiviso, secondo quanto calcola Ramon Bertone della **First Cisl**, corrisponde a «un aumento tabellare dell'8%». A questo importo va poi aggiunto «l'incremento del valore degli scatti di anzianità che porta a un +10% complessivo». Oltre al contratto collettivo nazionale di lavoro 2025-2027 sono stati rinnovati anche gli accordi di secondo livello che porteranno ai lavoratori un premio **aziendale** più ricco del 15%. L'importo in questo caso, sempre considerando la 3 area, 3 livello, sarà di 2.697 euro.

La flessibilità

Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello per chi lavora alle Agenzie delle entrate Riscossione ed Equitalia Giustizia arriva maggiore flessibilità oraria e di lavoro. Tra le principali novità della parte normativa, infatti, ci sono il coworking, l'indennità di posizione per chi esercita funzioni di responsabilità, l'eliminazione del salario di inserimento per i neo-assunti, la riduzione dell'orario settimanale a 37 ore a parità di retribuzione, il riconoscimento del buono pasto anche in smart working, l'aumento delle postazioni di tele-lavoro, una regolamentazione più equa della mobilità territoriale e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana. Come evidenzia Daniele Ginese **della Fabi**, «viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un

risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone».

La centralità del settore e dei suoi lavoratori

Per Riccardo Sanna della Fisac, «questa ipotesi di rinnovo è fondamentale tanto quanto il settore, che resta indispensabile per l'economia pubblica e in generale per il modello sociale del nostro paese. Sono stati raggiunti risultati in termini di incassi nel bilancio dello Stato grazie allo sforzo delle lavoratrici e dei lavoratori del settore che era giusto riconoscere sul fronte economico e normativo». Giovanna Ricci della Uilca parla di «un risultato che va ben oltre le posizioni di partenza della controparte e che rappresenta un recupero reale e tangibile del potere d'acquisto per un'intera categoria. Gli importanti aumenti economici, la riduzione dell'orario di lavoro e i miglioramenti normativi, sono il riconoscimento del valore della riscossione quale asset strategico del Paese».

24 24

Adesso la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori che dovranno votare l'ipotesi di accordo nelle assemblee.

**Tags:** [Affari](#) [Business](#) [IT](#) [Italia](#) [Italy](#)



**Italia**

[www.europesays.com](http://www.europesays.com)

**Vai all'articolo** <https://www.ilssole24ore.com/art/siglato-contratto-riscossione-aumenti-210-euro-e-orario-ridotto-AlrboCCD>

Vai alla navigazione principale  
Vai al contenuto  
Vai al footer

Italia Attualità

24GPT+ Video Foto Podcast Lab24 24+

Abbonati Accedi

Pubblicità

24

**I NOSTRI VIDEO**

Mattarella riceve il Primo ministro indiano Modi al Quirinale

Flotilla, Carotenuto a Fiumicino: "Tre energumeni ci picchiavano..."

IVS - Industrial Valve Summit, record espositori e forte crescita...

Servizio | Lavoro

## Riscossione, rinnovato il contratto con aumenti medi di 210 euro e orario ridotto

Raggiunto l'accordo tra **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin e Agenzia delle Entrate - Riscossione e Equitalia Giustizia. Intesa anche sul secondo livello e sul premio medio di circa 2.700 euro

di Cristina Casadei  
21 maggio 2026



▲ SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE RISCOSSIONI EX EQUITALIA IMAGOECONOMICA

### I punti chiave

- [L'aumento e il premio](#)
- [La flessibilità](#)
- [La centralità del settore e dei suoi lavoratori](#)

Ascolta la versione audio dell'articolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1014

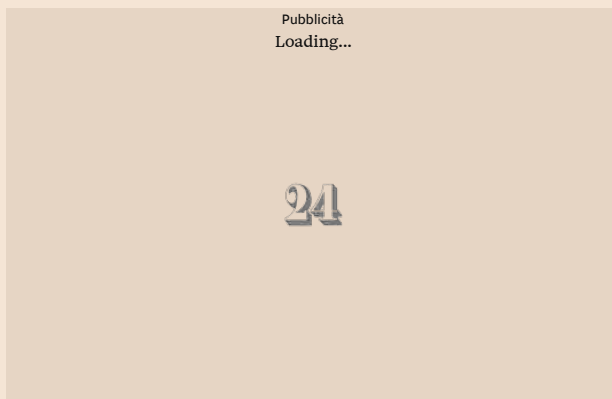


🕒 2' di lettura | 🌐 English Version

Agli 8mila lavoratori della riscossione arriverà un aumento medio di 210 euro, a fronte di una riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti alla settimana, dopo che [Fabi](#), First, Fisac, Uilca e Unisin hanno firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro con l'**Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia**. L'intesa copre il periodo che va da gennaio 2025 a gennaio 2027. Non solo. La lunga trattativa ha portato anche alla firma degli accordi di secondo livello che porteranno ai lavoratori un importante premio di risultato, di poco inferiore a 2.700 euro. Ma vediamo.

### L'aumento e il premio

Premesso che ai lavoratori verranno pagati tutti gli arretrati da gennaio 2025, l'importo di 210 euro per la 3 area, 3 livello, che è stato condiviso, secondo quanto calcola Ramon Bertone della First [Cisl](#), corrisponde a «un aumento tabellare dell'8%». A questo importo va poi aggiunto «l'incremento del valore degli scatti di anzianità che porta a un +10% complessivo». Oltre al contratto collettivo nazionale di lavoro 2025-2027 sono stati rinnovati anche gli accordi di secondo livello che porteranno ai lavoratori un premio [aziendale](#) più ricco del 15%. L'importo in questo caso, sempre considerando la 3 area, 3 livello, sarà di 2.697 euro.



### La flessibilità

Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello per chi lavora alle Agenzie delle entrate Riscossione ed Equitalia Giustizia arriva maggiore flessibilità oraria e di lavoro. Tra le principali novità della parte normativa, infatti, ci sono il coworking, l'indennità di posizione per chi esercita funzioni di responsabilità, l'eliminazione del salario di inserimento per i neo-assunti, la riduzione dell'orario settimanale a 37 ore a parità di retribuzione, il riconoscimento del buono pasto anche in smart working, l'aumento delle postazioni di tele-lavoro, una regolamentazione più equa della mobilità territoriale e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana. Come evidenzia Daniele [Ginèse della Fabi](#), «viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone».

**Vai all'articolo** <https://www.informazione.news/a/312B35B9-A69A-402B-9C6A-6F3989636CF0/Contratto-ccnl-riscossione-siglato-il-rinnovo-con-aumenti-e-nuovi-diritti>

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

**informazione.news** Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | **Economia** | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Q

## Contratto ccnl riscossione: siglato il rinnovo con aumenti e nuovi diritti

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

21/05/2026 **ECONOMIA**

**Redazione Economia** - È stato siglato il rinnovo del contratto ccnl riscossione 2025-2027 per i dipendenti dell'Agenzia Entrate-Riscossione ed Equitalia Giustizia, con importanti novità per oltre 8mila lavoratori sul territorio nazionale. L'intesa riconosce la centralità delle persone e introduce misure concrete in termini economici, organizzativi e di welfare.

La segretaria nazionale Uilca, Giovanna Ricci, ha evidenziato come l'accordo valorizzi il ruolo strategico della riscossione nel Paese, con incrementi salariali, riduzione dell'orario di lavoro e nuovi diritti. collettiva +3

Segui informazione.news su



informazione.news sul tuo sito

**informazione.news widget**

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.news** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

## Altri articoli

### Dettagli economici e premi aziendali

L'accordo prevede aumenti salariali medi di 210 euro mensili, con pagamento degli arretrati maturati dal gennaio 2025. Alcuni livelli potranno beneficiare di un premio aziendale che raggiunge fino a quasi 2.700 euro.

Questi incrementi, sottolineano i sindacati Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, rappresentano un miglioramento significativo rispetto al precedente contratto e mirano a rafforzare la motivazione e la soddisfazione dei dipendenti nel lungo periodo.

La misura economica si accompagna a una serie di interventi normativi e di welfare, pensati per valorizzare tutte le figure professionali del settore. sky +3

**Contratto ccnl riscossione, siglato il rinnovo: aumenti fino a 210 euro. Tutte le novità**

**Riscossione, rinnovato il contratto con aumenti medi di 210 euro e orario ridotto**

**Fisac Cgil, raggiunta ipotesi rinnovo Ccnl Riscossione e Cia Ader e Equitalia Giustizia**

### Riduzione dell'orario e nuove tutele

Oltre agli aumenti economici, il rinnovo introduce una riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali e nuove tutele per lavoratrici e lavoratori. Queste modifiche sono state progettate per migliorare l'equilibrio tra vita privata e professionale, oltre a garantire condizioni più favorevoli nella gestione delle attività quotidiane.

La centralità del personale e il riconoscimento del valore strategico della riscossione sono elementi chiave della riforma contrattuale, che si allinea alle esigenze moderne di organizzazione del lavoro e sostenibilità. sky +3

### Trattativa e consenso sindacale

L'intesa è stata raggiunta dopo una trattativa di circa cinque mesi, intensa e complessa, e siglata nelle prime ore della mattina da Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

La Fisac Cgil ha sottolineato come l'accordo rappresenti un punto di svolta per il settore della riscossione, che comprende le principali aziende Ader ed Equitalia Giustizia.

Il rinnovo dei contratti integrativi aziendali accompagna il contratto collettivo nazionale, garantendo uniformità e coerenza nella gestione dei diritti e dei benefici per tutti i dipendenti coinvolti. firstcisl +3

**Vai all'articolo** <https://www.osservatorioiraq.it/agenzia-entrate-riscossione-aumenti-fino-a-210-euro-per-8mila-lavoratori-nel-nuovo-contratto-2025-2027/>



Cronaca Notizie Tecnologia Economia



Home / Economia / Agenzia Entrate Riscossione: Aumenti fino a 210 euro per 8mila lavoratori nel nuovo contratto 2025-2027

Economia

ARTICOLI RECENTI

# Agenzia Entrate Riscossione: Aumenti fino a 210 euro per 8mila lavoratori nel nuovo contratto 2025-2027

© Redazione 21 Maggio 2026

Agenzia Entrate Riscossione: Aumenti fino a 210 euro per 8mila lavoratori nel nuovo contratto 2025-2027

Cannes 21 maggio: Penelope Cruz e Tilda Swinton protagoniste, in gara La Bola negra e Coward di Lukas Dhont

Spread Btp-Bund scende a 75 punti base: rendimenti decennali al 3,85% in apertura mercato

A Cannes il Festival 'Notre salut' celebra la storia francese con Jean Moulin, De Gaulle e Bobigny in selezione

La Dolce Vita Orient Express: il lusso del viaggio da Roma a Istanbul con Arsenal

Nuovo contratto collettivo per oltre 8mila dipendenti dell'Agenzia Entrate-Riscossione e di Equitalia Giustizia

Dopo mesi di trattative serrate, è stato finalmente siglato il **nuovo contratto collettivo nazionale** che riguarda oltre **8mila dipendenti** dell'**Agenzia Entrate-Riscossione** e di **Equitalia Giustizia**. L'intesa, valida dal **gennaio 2025** fino al 2027, non si limita a prevedere **aumenti salariali**: introduce anche una serie di novità pensate per rendere più flessibile e sostenibile l'organizzazione del lavoro. Cambiano gli stipendi, certo, ma anche gli orari e i premi, con l'obiettivo di migliorare concretamente le condizioni di chi gestisce una parte fondamentale delle entrate pubbliche.

## Aumenti medi di 210 euro per la terza area, scatti rivalutati

L'elemento più consistente riguarda il personale inquadrato nella **terza area, terzo livello**: in media avranno un aumento mensile di **210 euro**. Secondo la **First Cisl**, si tratta di un incremento tabellare dell'**8%**, a cui si aggiungono i nuovi scatti di anzianità, per un aumento complessivo che sfiora il **10%**. Il contratto entrerà in vigore da gennaio 2025, con il riconoscimento degli arretrati a partire da quella data.

L'accordo interessa migliaia di dipendenti impegnati nella riscossione e nella gestione dei servizi fiscali, ruoli chiave che hanno garantito negli anni entrate fondamentali per lo **Stato**. Prima che le novità diventino operative, il testo sarà sottoposto a referendum tra i lavoratori nelle prossime settimane. Solo con il loro via libera si potrà procedere all'applicazione completa.

## Premio di risultato fino a quasi 2.700 euro per premiare i risultati

Non solo aumenti fissi: il **premio di risultato** viene alzato in modo significativo. Per alcune categorie il premio **aziendale** raggiungerà i **2.697 euro**, con un incremento del **15%** rispetto al passato. Un segnale chiaro di riconoscimento economico per i risultati concreti raggiunti, soprattutto in termini di incassi e efficienza nella riscossione.

**Riccardo Sanna** della **Fisac Cgil** ha sottolineato come *"il miglioramento delle finanze pubbliche sia frutto dell'impegno costante di chi lavora nel settore. Questo aumento del premio è una scelta che valorizza concretamente gli sforzi dei lavoratori, sia sul piano economico che su quello normativo."*

## Orario ridotto e più flessibilità per conciliare lavoro e vita privata

Tra le novità più importanti c'è la **riduzione dell'orario di lavoro**: si passa dalle **37 ore settimanali** a **30 minuti in meno**, senza tagli agli stipendi. In parallelo, il contratto amplia la **flessibilità**, per agevolare l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Sono previsti più spazi per il **lavoro da remoto**, accesso facilitato al **coworking** e il riconoscimento del **buono pasto** anche nelle giornate di smart working. Si aggiornano le regole sulla **mobilità territoriale** e si garantisce maggiore elasticità negli orari di ingresso. Spariscono invece i salari di inserimento per i neoassunti, mentre chi ha ruoli di responsabilità riceverà un'indennità specifica per valorizzare queste funzioni.

## Sportelli pomeridiani potenziati e servizi più vicini ai cittadini

Il rinnovo porta anche interventi per migliorare il rapporto con il pubblico. Gli **sportelli aperti nel pomeriggio** saranno ampliati, per offrire un servizio più accessibile e rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

**Daniele Ginese della Fabi** ha apprezzato queste misure, che *“rafforzano non solo salari e tutele, ma anche strumenti di welfare e conciliazione tra lavoro e vita privata.”* In un momento segnato da un aumento significativo del costo della vita e da cambiamenti organizzativi importanti, questo rinnovo rappresenta un riconoscimento concreto per chi lavora nella riscossione.

I **sindacati** sottolineano come l'intesa dia valore all'impegno di migliaia di lavoratori, confermando l'importanza strategica di un settore fondamentale per il buon funzionamento delle finanze pubbliche.

Previous:

**Cannes 21 maggio: Penelope Cruz e Tilda Swinton  
protagoniste, in gara La Bola negra e Coward di Lukas  
Dhont**

Copyright © 2025 Osservatorioiraq.it - Editorially Srl - Via Assisi 21 - 00181 Roma - P.Iva 16947451007 - legal@editorially.it - redazione@editorially.it - Questo blog non è una testata giornalistica, in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 07.03.2001

[Change privacy settings](#)

Vai all'articolo <https://www.partitaiva.it/ccnl-riscossione-2026-stipendio/>

LAVORO | 21 Maggio 2026

## CCNL Riscossione, Cia Ader ed Equitalia Giustizia 2026, aumenti medi da 210 euro e orario ridotto: le novità

Intesa tra sindacati, Ader ed Equitalia Giustizia: aumenti dell'8%, orario ridotto e più welfare. Per le imprese scattano i conguagli sulle assunzioni a causa dell'abolizione retroattiva del salario d'ingresso dal 2025.

di Redazione



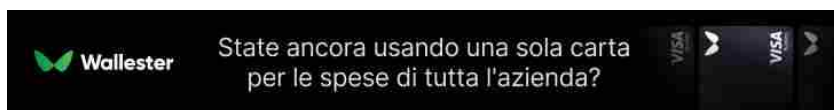
Il settore della riscossione si rinnova. I sindacati di categoria hanno siglato con l'**Agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader)** ed **Equitalia Giustizia** l'accordo per il rinnovo del **contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)**, parallelamente al via libera per i contratti integrativi di secondo livello.

La notizia, confermata ufficialmente dalla Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani), delinea un quadro di forte evoluzione per le tutele e i trattamenti economici dei lavoratori del comparto. L'intesa punta a dare una risposta concreta all'aumento del costo della vita e a favorire una migliore conciliazione tra impegni professionali e vita privata.

### Indice

- 1 [CCNL Riscossione: gli aumenti in busta paga](#)
- 2 [Orari, flessibilità e tutele: cosa cambia nella parte normativa](#)
- 3 [Contratti integrativi: le misure specifiche per Ader ed Equitalia Giustizia](#)

ADVERTISING



## CCNL Riscossione: gli aumenti in busta paga

Il nuovo assetto retributivo prevede un incremento economico significativo per i dipendenti del settore. Nel dettaglio, l'accordo sancisce un **aumento salariale medio pari a circa 210 euro mensili**, traducibile in una crescita dell'**8% sui minimi tabellari**. Accanto alla revisione degli stipendi base, l'intesa prevede anche:

- l'adeguamento al rialzo del valore degli scatti di anzianità;
- l'incremento di specifiche indennità economiche;
- l'introduzione di nuovi compensi legati alle funzioni e ai ruoli di maggiore responsabilità.

Un'altra novità di rilievo sul piano economico-professionale riguarda l'**abolizione del salario d'ingresso**, una misura che diventerà effettiva retroattivamente, a partire dal **1° gennaio 2025**, e

CONDIVIDI



### Notizie più recenti:

Previdenza complementare, è online il portale per guidare PMI e professionisti alle novità 2026: cosa cambia



Modello redditi persone fisiche 2026 precompilato al via: istruzioni, scadenze e cosa controllare prima dell'invio



Patto di stabilità e shock energetico, la crescita dell'Italia rallenta: la trattativa sulla clausola di salvaguardia



Sciopero autotrasporto dal 25 al 29 maggio 2026, a rischio scorte supermercati e carburanti: chi si ferma e dove



Emissione nuovo BTP "anti inflazione" a giugno 2026: calendario, rendimenti e



che punta a valorizzare fin da subito le nuove risorse.

vantaggi



ADVERTISING

NordVPN® -66% sul piano di 2 anni

Approfitta dell'offerta

## Orari, flessibilità e tutele: cosa cambia nella parte normativa

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, il rinnovo contrattuale introduce importanti elementi di flessibilità. La novità principale è la **riduzione dell'orario lavorativo settimanale di 30 minuti**, a parità di retribuzione.

Per ottimizzare la gestione del tempo e l'operatività degli uffici sono state introdotte le seguenti misure:

- **flessibilità in ingresso**, con possibilità di anticipare l'orario di inizio della prestazione lavorativa;
- **apertura prolungata degli sportelli**, con ampliamento delle fasce orarie di servizio al pubblico durante il pomeriggio;
- **coworking**;
- definizione di un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e i viaggi dei **pendolari**, con tutele e specifiche ad hoc per le piazze di Roma e Milano.

Sul fronte della progressione di carriera, viene inoltre **riconosciuto il passaggio d'area** (dalla seconda alla terza) per la figura dei **messi notificatori**.

Leggi pure: [Concorso Banca d'Italia per diplomati e laureati: i profili richiesti e come partecipare](#)

Ricevi ogni settimana le ultime novità sulle partite IVA



Iscriviti!

eToro

Investi subito

ADVERTISING

Pagamenti in tutto il mondo  
Revolut Business

## Contratti integrativi: le misure specifiche per Ader ed Equitalia Giustizia

Insieme al contratto nazionale, sono stati rinnovati gli accordi di secondo livello, che declinano i modelli di welfare e flessibilità a seconda della specificità aziendale.

### Le novità per Agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader)

Per i dipendenti di Ader l'accordo integrativo introduce forti spinte verso il lavoro agile e l'integrazione del reddito:

- **premio aziendale (Vap)** incrementato del 15%;
- **smart working** esteso fino a un massimo di 9 giorni mensili per tutto il personale, con il riconoscimento del buono pasto garantito anche per le giornate lavorate da remoto;

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - DW1010

**Vai all'articolo** <https://quifinanza.it/lavoro/agenzia-delle-entrate-riscossione-lavoratori-aumenti/994758/>

Home > Lavoro > Agenzia delle Entrate Riscossione, aumenti fino a 210 euro per 8mila lavoratori

## Agenzia delle Entrate Riscossione, aumenti fino a 210 euro per 8mila lavoratori

Firmato il rinnovo del contratto per i lavoratori della riscossione: aumenti medi da 210 euro, premio fino a 2.697 euro e orario ridotto

**Claudio Cafarelli**

**GIORNALISTA E CONTENT MANAGER**

Giornalista pubblicitario laureato in economia, appassionato di SEO e ricerca di trend, content manager per agenzie italiane e straniere

Publicato: 21 Maggio 2026 13:37



ANSA

Accordo raggiunto per i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate

È stato firmato il rinnovo del **contratto collettivo nazionale di lavoro** per gli oltre **8mila dipendenti** dell'agenzia Entrate-Riscossione ed Equitalia Giustizia. L'intesa, sottoscritta da [Fabi](#), [First Cisl](#), [Fisac Cgil](#), [Uilca](#) e [Unisin](#), riguarda il periodo compreso tra gennaio 2025 e gennaio 2027 e introduce sia **aumenti** economici sia nuove misure legate all'organizzazione del lavoro. Tra gli interventi previsti ci sono incrementi salariali medi da **210 euro mensili**, il pagamento degli arretrati maturati dal gennaio 2025 e un premio **aziendale** che, per alcuni livelli, potrà arrivare a quasi 2.700 euro. Accanto alla parte economica, il rinnovo introduce anche novità sul fronte della **flessibilità**, dello smart working e della riduzione dell'orario di lavoro.

## Indice

1. **Lavoratori Agenzia delle Entrate, gli aumenti previsti dal nuovo contratto**
2. **Premio aziendale più alto del 15%**
3. **Riduzione dell'orario e più flessibilità**
4. **Sportelli aperti più a lungo e nuove misure organizzative**

## Lavoratori Agenzia delle Entrate, gli aumenti previsti dal nuovo contratto

Secondo quanto comunicato dalle organizzazioni sindacali, l'**aumento medio** previsto per il personale inquadrato nella terza area, terzo livello, sarà pari a circa 210 euro mensili. L'incremento corrisponde, secondo i calcoli illustrati dalla [First Cisl](#), a un aumento tabellare dell'8%, a cui si aggiunge la rivalutazione degli scatti di anzianità che porta l'incremento complessivo intorno al 10%.

I **lavoratori** riceveranno inoltre tutti gli arretrati maturati a partire da gennaio 2025, mese da cui decorre il nuovo contratto. L'accordo riguarda migliaia di dipendenti impiegati nelle attività di [riscossione](#) e gestione dei servizi collegati alla fiscalità pubblica, settore considerato strategico per il funzionamento delle entrate dello Stato.

L'intesa firmata tra [sindacati](#) e **Agenzia Entrate-Riscossione** dovrà ora essere sottoposta all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso le assemblee previste nelle prossime settimane. Solo dopo il via libera definitivo entreranno pienamente in vigore tutte le misure economiche e normative contenute nel rinnovo.

## Premio aziendale più alto del 15%

Oltre al rinnovo del contratto nazionale, le parti hanno firmato anche gli **accordi** di secondo livello che prevedono un incremento del **premio di risultato**. Per il profilo preso come riferimento dai [sindacati](#), il premio **aziendale** arriverà a 2.697 euro, con un aumento del 15% rispetto ai valori precedenti.

L'intervento punta a riconoscere economicamente i risultati raggiunti dal settore negli ultimi anni, soprattutto sul fronte degli incassi e della gestione delle attività di recupero. Secondo Riccardo Sanna della [Fisac Cgil](#), "sono stati raggiunti risultati in termini di incassi nel bilancio dello Stato grazie allo sforzo delle lavoratrici e dei lavoratori del settore che era giusto riconoscere sul fronte economico e normativo".

## Riduzione dell'orario e più flessibilità

Una delle novità principali introdotte dal rinnovo riguarda la **riduzione dell'orario** di lavoro settimanale. L'orario passerà infatti a 37 ore settimanali, con una riduzione complessiva di 30 minuti a parità di stipendio. Il **contratto** introduce anche nuove forme di flessibilità organizzativa e amplia gli strumenti dedicati alla conciliazione tra lavoro e vita privata.

Tra le misure previste figurano il **coworking**, l'aumento delle postazioni disponibili per il **telelavoro** e il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate svolte in smart working. Sono inoltre previste regole aggiornate sulla mobilità territoriale e una maggiore flessibilità negli orari di ingresso. Per i **neoassunti** viene eliminato il salario di inserimento, mentre per chi svolge funzioni di responsabilità viene introdotta una specifica indennità di posizione.

## Sportelli aperti più a lungo e nuove misure organizzative

Il rinnovo prevede anche l'**ampliamento** dell'orario di apertura pomeridiana degli sportelli. L'obiettivo

dichiarato è quello di migliorare l'organizzazione del servizio e adeguare le modalità operative ai cambiamenti che stanno interessando il settore della riscossione. Secondo Daniele Ginese [della Fabi](#), “gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi”.

Le organizzazioni sindacali hanno sottolineato come il rinnovo rappresenti un **riconoscimento del lavoro svolto** negli ultimi anni dal personale della riscossione, considerato centrale per la gestione delle entrate pubbliche.

Smart working

**Vai all'articolo** <https://tg24.sky.it/economia/2026/05/21/rinnovo-contratto-ccnl-riscossione-novita>

ECONOMIA

## Riscossione, rinnovato il contratto con aumenti e orario ridotto: tutte le novità

21 mag 2026 - 11:18

©Ansa



**L'** accordo, ha sottolineato [la Fabi](#), prevede una serie di aumenti salariali medi pari a 210 euro, una riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, oltre che maggior welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Ecco cosa sapere

▶ ASCOLTA ARTICOLO

E' stato raggiunto dai [sindacati](#) e dall'Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Lo conferma [una nota della Fabi](#), la [Federazione Autonoma Bancari Italiani](#).

### I dettagli dell'accordo

L'accordo, ha sottolineato il [sindacato](#) nel dettaglio, prevede una serie di aumenti salariali medi pari a 210 euro, una

riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, oltre che maggior **welfare** e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto, infatti, prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, come detto pari a circa 210 euro medi al mese. E' stato previsto anche l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità.

---

## Le novità della parte normativa

Tra le principali novità della parte normativa, è stata siglata la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Inserito anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del **coworking**. Novità significative anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale, dato che è stato eliminato il salario d'ingresso dal 1° gennaio 2025, verrà riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e verrà introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità.

---

## Il contratto integrativo di Ader ed Equitalia

Per Ader, il rinnovo del contratto integrativo contempla l'aumento del 15% del premio **aziendale** (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per quanto concerne **Equitalia** Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del **welfare aziendale**, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa.

---

## Il commento

"Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone". Lo ha detto il segretario nazionale **della Fabi**, Daniele Ginese.



### APPROFONDIMENTO

Agenzia Entrate, concorso per 622 assistenti amministrativi: il bando

TAG:

AGENZIA DELLE ENTRATE

EQUITALIA

CONTRATTI

SELEZIONE SKY TG24

DIRETTA

LIVE

# LANCI AGENZIE DI STAMPA

**CONTRATTI: ACCORDO TRA SINDACATI, AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE E EQUITALIA GIUSTIZIA SU RINNOVO = Ginese (FABI), 'risultato importante che migliora condizioni economiche e professionali del personale' Roma, 21 mag. (Adnkronos)** - È stato raggiunto nella prima mattinata dai sindacati e dall'Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Lo annuncia una nota della FABI. L'accordo, spiega il sindacato nel dettaglio, prevede aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. Tra le principali novità della parte normativa, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. Importanti novità anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale: eliminato il salario d'ingresso dal 1° gennaio 2025, riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità. Per Ader, il rinnovo del contratto integrativo prevede l'aumento del 15% del premio aziendale (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per Equitalia Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa. "Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il segretario nazionale della FABI, Daniele Ginese. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-26 08:53

**Siglato contratto Riscossione, aumenti medi di 210 euro e orario ridotto First Cisl, 'Importante risultato economico'. FABI, 'Rafforzati salari e tutele' (ANSA) - ROMA, 21 MAG** - È stato raggiunto questa mattina presto dalle organizzazioni sindacali con Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Sono previsti aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30

# LANCI AGENZIE DI STAMPA

minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Lo fanno sapere le organizzazioni sindacali. "Esprimiamo soddisfazione per l'accordo sottoscritto, dopo un lungo e complesso confronto, per l'importante risultato economico, che si sostanzia in un aumento tabellare dell'8%, pari a 210 euro per il livello medio (3 area, 3 livello), che insieme all'incremento del valore degli scatti di anzianità, porta l'incremento percentuale complessivo al 10%. Di grande rilevanza anche l'aumento del premio aziendale 2026 per le lavoratrici ed i lavoratori dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione, pari al 15% per un importo di 2.697 euro per il livello medio (3 area, 3 livello)", affermano Ramon Bertone, segretario responsabile First Cisl di Ader, e Emma Marra, delegata nazionale alla trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. Il nuovo contratto - spiega la Fabi - prevede anche l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. Tra le principali novità della parte normativa, c'è anche l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità. "Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il segretario nazionale Fabi Daniele Ginese. (ANSA). 2026-05-21T09:20:00+02:00 PVN-COM ANSA per CAMERA02 GEST02

**Lavoro: Fabi, accordo su Ccnl Riscossione ed Equitalia Giustizia = (AGI) - Roma, 21 mag.** - E' stato raggiunto dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali con Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, piu' welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori, sono gli elementi cardine dell'accordo. Il nuovo contratto, si legge in una nota, prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità'. Tra le principali novità della parte normativa, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. (AGI)Red/Ale (Segue) 210943 MAG 26

**Lavoro: Fabi, accordo su Ccnl Riscossione ed Equitalia Giustizia (2)= (AGI) - Roma, 21 mag.** - Importanti novità anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale: eliminato il salario d'ingresso dal primo gennaio 2025, riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto

## LANCI AGENZIE DI STAMPA

introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità. Per AdER, il rinnovo del contratto integrativo prevede l'aumento del 15% del premio aziendale (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per Equitalia Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa. "Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il Segretario Nazionale Fabi Daniele Ginese. (AGI)Red/Ale 210943 MAG 26 NNNN

**Contratti, FABI: accordo su Ccnl Riscossione ed Equitalia Giustizia Contratti, FABI: accordo su Ccnl Riscossione ed Equitalia Giustizia Aumenti salariali medi di 210 euro Roma, 21 mag. (askanews)** - È stato raggiunto tra i sindacati e Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Lo comunica la FABI in una nota. Aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. "Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il segretario nazionale Fabi Daniele Ginese. Red/Sen 20260521T084318Z

**LAVORO: ACCORDO SU CONTRATTO NAZIONALE RISCOSSIONE ED EQUITALIA GIUSTIZIA ROMA (ITALPRESS)** - È stato raggiunto questa mattina presto dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali con Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei

# LANCI AGENZIE DI STAMPA

contratti integrativi di secondo livello. Aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. Tra le principali novità della parte normativa, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. Importanti novità anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale: eliminato il salario d'ingresso dal 1° gennaio 2025, riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 21-Mag-26 08:53

**LAVORO: ACCORDO SU CONTRATTO NAZIONALE RISCOSSIONE ED EQUITALIA GIUSTIZIA-2-** Per AdER, il rinnovo del contratto integrativo prevede l'aumento del 15% del premio aziendale (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per Equitalia Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa. "Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il Segretario Nazionale FABI Daniele Ginese.(ITALPRESS) (SEGUE). trl/com 21-Mag-26 08:53

**RISCOSSIONE-EQUITALIA GIUSTIZIA: OK CCNL E CONTRATTI INTEGRATIVI (9Colonne)**  
**Roma, 21 mag -** È stato raggiunto questa mattina presto dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali con Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. Tra le principali novità della parte normativa, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità

# LANCI AGENZIE DI STAMPA

anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. Importanti novità anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale: eliminato il salario d'ingresso dal 1° gennaio 2025, riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità. Per AdER, il rinnovo del contratto integrativo prevede l'aumento del 15% del premio aziendale (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per Equitalia Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa. ""Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone", sottolinea il segretario nazionale Fabi Daniele Ginese. (redm) 210901 MAG 26



## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

### COMUNICATO STAMPA

#### RISCOSSIONE - EQUITALIA GIUSTIZIA, FABI: OK CCNL E CONTRATTI INTEGRATIVI, AUMENTI MEDI DI 210 EURO, WELFARE E FLESSIBILITÀ

Roma, 21 maggio 2026. È stato raggiunto questa mattina presto dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali con Agenzia Entrate-Riscossione e Equitalia Giustizia l'accordo sul rinnovo del Contratto collettivo nazionale per i lavoratori del settore, insieme ai rinnovi dei contratti integrativi di secondo livello. Aumenti salariali medi di 210 euro, riduzione dell'orario di lavoro di 30 minuti settimanali, più welfare e nuove tutele per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento economico complessivo dell'8% sui minimi tabellari, pari a circa 210 euro medi mensili. Previsto inoltre l'aumento del valore degli scatti e di alcune indennità. Tra le principali novità della parte normativa, la riduzione dell'orario di lavoro settimanale di 30 minuti e l'introduzione della flessibilità anticipata in ingresso. Previsto anche l'ampliamento dell'orario di apertura degli sportelli nella fascia pomeridiana e l'introduzione del coworking. Importanti novità anche sul fronte delle tutele e della valorizzazione professionale: eliminato il salario d'ingresso dal 1° gennaio 2025, riconosciuto il passaggio dei messi notificatori dalla seconda alla terza area e introdotto un nuovo sistema di indennità per i trasferimenti e il pendolarismo, con specifiche previsioni per Roma e Milano. Il contratto introduce inoltre nuove indennità di funzione e per ruoli di responsabilità. Per AdER, il rinnovo del contratto integrativo prevede l'aumento del 15% del premio aziendale (Vap), il riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di smart working, incrementi delle indennità e dei rimborsi chilometrici, smart working fino a 9 giorni mensili per tutti i dipendenti e l'ampliamento del telelavoro. Per Equitalia Giustizia, l'accordo di secondo livello introduce un aumento del 15% del Vap, il rafforzamento del welfare aziendale, della previdenza complementare e della polizza sanitaria, oltre al raddoppio del premio welfare spendibile in beni e servizi. Previste inoltre maggiori tutele sui permessi per assistenza ai figli, incremento delle ore per visite specialistiche e nuove misure di flessibilità organizzativa. «Con il rinnovo del contratto nazionale e degli accordi di secondo livello viene riconosciuto concretamente il valore del lavoro svolto ogni giorno dalle lavoratrici e dai lavoratori di Riscossione ed Equitalia Giustizia. Gli accordi raggiunti rafforzano salari, tutele, welfare e strumenti di conciliazione vita-lavoro, in una fase ancora segnata dall'aumento del costo della vita e da profondi cambiamenti organizzativi. È un risultato importante che migliora le condizioni economiche e professionali del personale e guarda con maggiore attenzione alla qualità del lavoro e alle esigenze delle persone», sottolinea il Segretario Nazionale FABI Daniele Ginese.

